

Ikea Italia Retail, esito incontro 14/01/2020

Roma, 16-01-2020

Il giorno 14 Gennaio 2019 si tenuto il programmato incontro con la direzione Ikea Italia finalizzato alla verifica e analisi degli incontri territoriali che lazienda si era impegnata a convocare al fine di sviluppare il confronto relativo allindividuazione del 3° parametro opzionale inerente il premio di partecipazione del FY 2020. Lazienda ha illustrato landamento dei confronti comunicando che gli incontri sono stati effettuati in tutti i punti vendita; in 18 punti vendita si raggiunto un verbale daccordo individuando come parametro il cost ratio, in 2 punti vendita (Anagnina e Porta di Roma) si sottoscritto un verbale di mancato accordo e in 1 punto vendita (Corsico) non si raggiunto ne laccordo ne stato, per indisponibilitdellazienda, sottoscritto un verbale di incontro.

Come OO.SS. unitariamente abbiamo evidenziato che la ripresa del confronto allinterno dei singoli punti vendita rappresenta sicuramente un elemento positivo ma parziale nellottica di una reale e oggettiva partecipazione dei lavoratori nella scelta del terzo obbiettivo relativo al premio di partecipazione. Si desume unecessiva azione verticistica da parte dellazienda che nei fatti marginalizza il ruolo della rappresentanza di punto vendita imponendo le proprie valutazioni e gli obbiettivi indicati dal board nazionale. Per quanto riguarda i 2 punti vendita di Roma, lazienda ha ribadito la sua impostazione, che diversamente da quanto previsto dal vigente CIA vede lindividuazione del terzo parametro strettamente collegato alla piazza, Roma (One Roma) Milano (One Milano) e non al singolo punto vendita. Rispetto a questo abbiamo ribadito con forza che non possibile per quanto ci riguarda raggiungere un accordo nazionale per i punti vendita che non hanno sottoscritto laccordo a livello di punto vendita, senza prima aver verificato e chiarito, alcuni elementi centrali relativi alla nuova riorganizzazione dellazienda che nei punti vendita di Roma e Milano vede spostarsi il baricentro organizzativo dal punto vendita al territorio.

In merito a questo abbiamo rammentato allazienda che proprio questa modifica strutturale dellorganizzazione del lavoro in questi due importanti bacini stato uno degli elementi che ha maggiormente amplificato le distanze tra direzione aziendale e lavoratori in questi ultimi due anni. Abbiamo quindi esposto le ragioni che ci hanno portato a dichiarare la nostra indisponibilita sottoscrivere un accordo nazionale, in questa fase, sollecitando viceversa lazienda a riprendere un confronto a livello territoriale finalizzato a chiarire gli elementi che hanno determinato maggior sofferenza e che pi volte sono state rilevate dalle RSA/RSU dei punti vendita coinvolti. Inoltre, abbiamo chiesto di intraprendere un percorso negoziale finalizzato sin da subito a trovare un livello intermedio di relazioni sindacali che possa vedere nel territorio uno spazio di reale informazione e confronto e che riconosca la giusta agibilitagli RSA/RSU e agli RLS.

Lazienda una volta ascoltate le nostre motivazioni ha replicato dichiarandosi disponibile a intraprendere, nellambito del rinnovo del CIA, un confronto sul livello di relazioni sindacali territoriali, contestualmente ha manifestato la sua volontdi prevedere unulteriore sessione di confronto specifico con i territori/punti vendita dove non si raggiunto laccordo. Le parti si sono aggiornate al 26 Marzo 2020, come OO.SS. preannunciamo che nel tentativo di presentare una piattaforma unitaria nelle prossime settimane verrconvocato il coordinamento unitario dei delegati IKEA Italia.

p. la Filcams Cgil nazionale

Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello
Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello
Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello Joice Moscatello